



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 29/06/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1164

Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali ARIF. L.R. n. 3/2010, art. 4, comma 1, lettera e) - L.R. 1332/2011, art. 107 - L.R. 26/2013 art. 25. Approvazione del rendiconto generale anno 2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, d'intesa con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Dirigente del Servizio Foreste e confermata dai Direttori dell'Area Finanza e Controlli e dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, riferisce quanto segue:

la Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.

La stessa norma istitutiva dell'Agenzia ha previsto la competenza dei Direttori dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione per la cura e la gestione dei rapporti con l'Agenzia e per l'esercizio dei poteri di integrazione con la programmazione e la pianificazione regionale.

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, operante nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo amministrativo, contabile e finanziario su Società partecipate, Agenzie Regionali ed altri Enti e Organismi vigilati dalla Regione. Tanto anche con riferimento al processo di armonizzazione contabile e di monitoraggio finanziario di cui al D. Lgs. 118/2011, nonché alle specifiche disposizioni in materia di Patto di stabilità.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie.

L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ed in tal senso, su tali documenti, per competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture deputate.

L'art. 107 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità, approvato con DGR n. 1332/2011, dispone che il Direttore Generale dell'Agenzia trasmetta annualmente entro il 30 maggio alla Giunta Regionale, per l'approvazione, la documentazione completa relativa al rendiconto generale, comprendente il conto del bilancio, il conto patrimoniale e il conto economico, completo di relazione sulla gestione e parere del Collegio dei Revisori.

L'ARIF, in data 16 maggio 2015, nei termini di rito, ha provveduto a trasmettere, a mezzo e-mail, il Rendiconto generale per l'anno 2014 e la documentazione allegata, che, acquisita agli atti del Servizio Controlli, consta di:

- Deliberazione del Direttore Generale n. 141 del 16/05/2015 di assunzione del rendiconto generale per

l'anno 2014;

- Relazione del Collegio dei Revisori del 15/05/2015;
- Conto del Bilancio 2014 - Gestione delle Entrate, Gestione delle spese, Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- Conto del patrimonio;
- Conto economico;
- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Relazione sulla gestione.

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2014 è stato predisposto, come confermato dal Collegio dei Revisori, in osservanza a quanto dispone il suddetto Regolamento di funzionamento e contabilità.

Con L.R. n. 46/2013, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2014 e bilancio previsionale 2014-2016 della Regione Puglia", al Capitolo 121035 "Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente necessarie al funzionamento dell'Agenzia per le attività Irrigue e Forestali - L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010", sono state stanziati risorse finanziarie pari a Euro 30.628.400,00. Inoltre, sul Capitolo 121045 "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spese in conto capitale - L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010", la Regione ha stanziato risorse finanziarie pari a Euro 654.605,96. Successivamente, in sede di prima variazione del Bilancio di previsione, la Regione Puglia con L.R. n. 37/2014 ha provveduto a stanziare a favore dell'ARIF ulteriori risorse finanziarie pari a 10.000.000,00 di Euro sul capitolo 121035 e 1.000.000,00 di Euro sul capitolo 121045.

L'esame del Rendiconto al 31/12/2014 evidenzia i risultati di seguito rappresentati:

- Fondo cassa positivo di Euro 15.851.611,84;
- Residui attivi pari a Euro 14.148.860,17 (di cui 8.159.554,27 Euro da esercizi pregressi e 5.989.305,90 Euro da competenza 2014);
- Residui passivi pari a Euro 26.999.336,50 (di cui 11.937.800,37 Euro da esercizi pregressi e 15.061.536,13 Euro da competenza 2014);
- Avanzo di amministrazione pari a Euro 3.001.135,51; al riguardo, su richiesta di chiarimenti del Servizio Controlli, il Direttore Generale ha evidenziato che il risultato di amministrazione dell'anno 2014 è da considerarsi "economia vincolata destinata all'attuazione della Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi del P.S.R. PUGLIA 2007-2013".
- Relativamente ai Residui attivi e passivi, l'Agenzia nel corso dell'esercizio ha provveduto ad effettuare apposita ricognizione delle relative consistenze, stralciando residui attivi per 6.996.490,28 Euro e residui passivi per 9.129.154,90 Euro; il dettaglio, su richiesta, è stato acquisito agli atti.

Le entrate correnti da trasferimenti da Regione ammontano a 41.541.786,23, di cui 40.631.123,27 Euro per il funzionamento dell'Agenzia e 910.662,96 Euro per la gestione delle ex Comunità Montane. Detti trasferimenti regionali costituiscono la componente di maggior rilievo delle risorse finanziarie dell'Agenzia, rappresentando il 95% circa delle suddette entrate.

Le entrate per servizi ammontano a 2.154.277,88 Euro, iva esclusa (di cui 1.943.223,51 Euro da settore irriguo, e 211.054,37 da settore forestale), che rimangono poco remunerative rappresentando solo il 5% circa delle risorse correnti dell'Agenzia.

Al riguardo il Direttore Generale, nella relazione sulla gestione, relativamente alla contrazione del fatturato rispetto agli anni precedenti, evidenzia che "la stagione irrigua dell'anno 2014 è stata caratterizzata da due fattori che hanno inciso negativamente in termini di acqua distribuita all'utenza e, di conseguenza, in termini di fatturato rispetto agli anni precedenti e, precisamente: l'elevato numero di pozzi fuori servizio a causa, sia delle avarie alle elettropompe di sollevamento, sia degli innumerevoli furti perpetrati alle centrali di sollevamento, con asportazione di quadri elettrici e dei cavi elettrici di collegamento dalle sale-quadri alle elettropompe (nel solo comprensorio irriguo di Bari Sud Est si è

registrato un decremento del fatturato di circa 500.000 euro); e, in secondo luogo, le elevate precipitazioni piovose, tanto nel periodo primaverile che durante l'estate, che hanno determinato una contrazione nella domanda di acqua. La contrazione nel fatturato non è stata neppure compensata dall'applicazione della prima delle tre fasi di aumento delle tariffe irrigue, ex D.G.R. n. 858/2013 e non è stato possibile raggiungere, come fissato nella stessa deliberazione di Giunta Regionale, l'obiettivo sensibile di "ridurre la differenza tra entrate e uscite nella gestione dei pozzi, nonché di realizzare, con le maggiori entrate, investimenti di adeguamento e di ammodernamento degli impianti irrigui collettivi, tali da determinare ulteriori significative economie di spesa, rendicontabili e valutabili con metodi di calcolo per corrispondente centro di spesa e, quindi, un uso più razionale della risorsa acqua". A fronte di questa contrazione nelle entrate, sono rimaste, invece, invariate le principali voci di costo relative alla distribuzione irrigua - costi del personale, fissi e variabili, innanzitutto - ed elevati i costi per la fornitura di energia elettrica agli oltre 250 pozzi".

Le spese correnti (titolo I), ammontano a 44.768.417,06 Euro, in aumento rispetto all'esercizio 2013. Nell'anno 2014 la spesa impegnata per il personale dipendente è stata pari a 33.027.867,47 Euro, IRAP inclusa (pari a Euro 1.898.301,65), oltre 3.458.320,10 Euro per lavoro interinale impegnato nel settore forestale, per un importo complessivo di 36.486.187,57 Euro. Relativamente all'incidenza dei costi del personale, gli Uffici dell'Agenzia evidenziano che l'incremento del medesimo è stato determinato da accordi sindacali, inerenti il personale impegnato in attività A.I.B. (Anti Incendio Boschivo).

Relativamente al costo del personale con contratto di somministrazione, si specifica che il medesimo è stato impegnato per il potenziamento del servizio A.I.B. attraverso il "presidio territoriale costante, anche attraverso il pattugliamento e/o lotta attiva nelle aree prospicienti enti locali con indici di pericolosità e gravità più elevati". In tal senso, l'assunzione durante l'anno 2014 di personale in somministrazione si è resa necessaria in considerazione della età media elevata delle risorse in carico, delle limitazioni professionali riconosciute dal medico competente, dei pensionamenti, delle necessità operative relative alla copertura dei turni, così come richiesto dalle PO in riferimento sia alle attività forestali che irrigue. A riguardo si rileva che l'organizzazione del lavoro ha determinato nell'anno 2014 rispetto al 2013, una sostanziale diminuzione della superficie interessata da incendi definiti boschivi.

Al riguardo, si da atto che la normativa regionale che ha istituito l'Agenzia ha inteso articolare la stessa in modo tale da poter far fronte a funzioni di particolare rilevanza per la salvaguardia del patrimonio boschivo regionale - la cui cura e tutela è funzionale al mantenimento delle condizioni geomorfologiche necessarie a scongiurare gli esiti di fenomeni alluvionali nonché a garantire adeguate misure antincendio - e per la gestione dei servizi irrigui in zone non altrimenti presidiate.

Dalla Relazione si evince altresì che a seguito della soppressione delle Comunità Montane, con provvedimenti della Giunta Regionale adottati nel 2013, funzioni e compiti in materia di lotta agli incendi boschivi e le attività in materia di impianti irrigui sono stati ricondotti all'ARIF, disponendo anche il trasferimento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Inoltre la L.R. 24/2014 ha stabilito che il personale interessato dai processi di liquidazione dei Consorzi Agrari regionali della Lucania e Taranto e di Bari può essere ricollocato presso l'ARIF. In attuazione di tale legge, a seguito di procedura selettiva, l'Agenzia ha immesso in ruolo 14 unità di personale.

I costi variabili dei rimborsi al personale (pari a Euro 1.375.000,00 Euro), continuano ad avere un'incidenza significativa rispetto alle competenze fisse, ma risultano in costante decremento rispetto agli esercizi precedenti.

I costi per energia elettrica sostenuti dall'Agenzia relativamente al settore irriguo sono pari a 4.475.749,97 Euro, sebbene ridotti rispetto all'esercizio 2013 di circa 1 MEuro, rimangono elevati per effetto, come evidenziato dal Collegio dei Revisori, della vetustà degli impianti di emungimento dell'acqua dai pozzi.

Fra le voci di spesa che hanno subito incrementi figurano i costi del carburante e i costi per utilizzo dei beni di terzi, in concomitanza con l'adeguamento del parco automezzi per abbattere le indennità di percorrenza legate all'uso del mezzo proprio (Relazione del Collegio dei Revisori), e le spese legali per

effetto del carico dei procedimenti pendenti, in fase giudiziale, e quello delle vertenze pendenti, in fase stragiudiziale.

In relazione alle attività svolte nel corso dell'esercizio, è stata resa ampia informativa descrivendo le attività rientranti nel settore forestale e nel settore irriguo.

L'Agenzia risulta beneficiaria di finanziamenti per la realizzazione di interventi in ambito irriguo e forestale come di seguito:

Sotto il profilo dell'adeguamento alla vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, oggetto di specifica raccomandazione della Giunta Regionale, risulta che nel corso dell'esercizio 2014 sono stati adottati i documenti previsti dalla vigente normativa. Inoltre, è stata implementata sul sito web la sezione "Amministrazione trasparente", ai contenuti previsti dal D.Lgs. 33/2013. Infine, il 29/01/2015 si è provveduto della nomina del Responsabile per l'adempimento anticorruzione.

Nel corso delle attività istruttorie, il Direttore Generale ha reso informativa in merito a possibili riflessi sul bilancio dell'Agenzia, con particolare riferimento a passività latenti e debiti fuori bilancio, specificando che alla data di redazione del bilancio il medesimo non ravvisava la ricorrenza di tali fattispecie.

Il Collegio dei Revisori, attestata la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2014.

In relazione ai risultati di gestione per l'esercizio 2014, nel dare atto dell'avanzamento delle attività di rendicontazione inerenti i fondi a destinazione vincolata, si richiama il disposto dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato:

- dato atto che l'art. 25, comma 2, lettera a, della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative;
  - dato atto che l'Agenzia ha aderito al Progetto COROLLA;
  - sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori;
- si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per

l'effetto di:

1. approvare il Rendiconto generale 2014 dell'ARIF che, in uno con la Relazione del Collegio dei Revisori, è allegata sub A) al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante;
2. dare atto che con riferimento alle raccomandazioni già formulate si registra: l'avanzamento in merito alla ricognizione del patrimonio; l'adeguamento alla vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione; l'adesione al progetto inerente l'armonizzazione contabile - COROLLA;
3. formulare, nel quadro dei controlli interni ed esterni sugli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, le seguenti raccomandazioni:
  - a) osservare gli adempimenti di cui all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L.R. n. 26/2013, tenendo conto delle linee di indirizzo di cui alla DGR 810/2014;
  - b) adeguare l'impianto amministrativo contabile e di controllo di gestione al disposto del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., richiamando le prescrizioni conseguenti all'entrata in vigore della Legge costituzionale n. 1/2012;
  - c) adeguare entro il 31.12.2015 schemi di bilancio, piani dei conti e metodiche contabili ai dettami dell'armonizzazione di cui al punto precedente;
  - d) adottare metodiche per l'identificazione e valutazione di rischi connessi con le fattispecie di debiti fuori bilancio e passività latenti, dimensionando di conseguenza le corrispondenti voci di bilancio;
  - e) fornire espressa informativa nei documenti di bilancio in merito all'utilizzazione delle risorse vincolate trasferite, con particolare riferimento ad ammontare delle concessioni, agli anticipi, ed all'utilizzazione tenendo conto dei criteri di ammissibilità della spesa;
  - f) rendere informativa alle competenti strutture regionali circa l'espletamento degli adempimenti di legge cui è soggetta l'Agenzia, con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica, limiti assunzionali, monitoraggio finanziario; nonché agli adempimenti di legge in materia di contenimento della spesa;
4. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura del Servizio Controlli, al Direttore Generale dell'ARIF;
5. pubblicare la presente sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola